

■ Presentazione

■ Che cos'è una canna collettiva

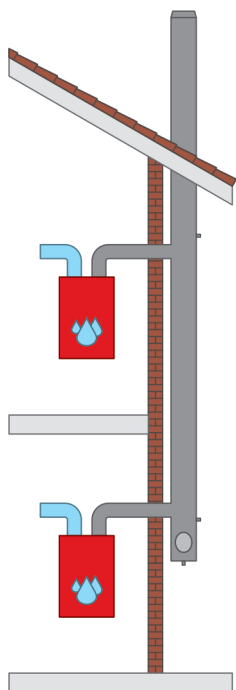
La canna collettiva è un sistema multiplo, nel quale confluiscono più apparecchi termici (caldaie-scaldabagni), disposti su piani differenti di un edificio.

■ Chi è il responsabile di una canna fumaria collettiva

La canna fumaria collettiva, mette in comunicazione più ambienti domestici, pertanto la progettazione ed ogni intervento di manutenzione e/o sostituzione, dovranno essere eseguiti considerando l'intero sistema, esclusivamente da personale specializzato ed abilitato. Le figure legate ad una canna collettiva sono le seguenti: L'amministratore di condominio (che ne è il responsabile), il termotecnico (che, delegato dall'amministratore di condominio, si occupa di tutte le operazioni di progettazione, di verifica e di istituzione di un piano di manutenzione), l'installatore (che provvede a una corretta installazione nel rispetto del progetto del termotecnico, rilasciando dichiarazione di conformità della corretta installazione) e infine il fabbricante che rilascerà Dichiarazione di Prestazione dei materiali DoP (riportata sul presente catalogo) e libretto di installazione uso e manutenzione (integrato nella DoP di prodotto), entrambi scaricabili da www.gbd.it

■ Canne collettive per apparecchi di Tipo C

La nuova UNI 7129/15 alla parte 3 introduce modifiche alle canne fumarie collettive per apparecchi di tipo C tradizionali e a condensazione, qui sotto schematizzazione delle indicazioni fornite dalla norma.



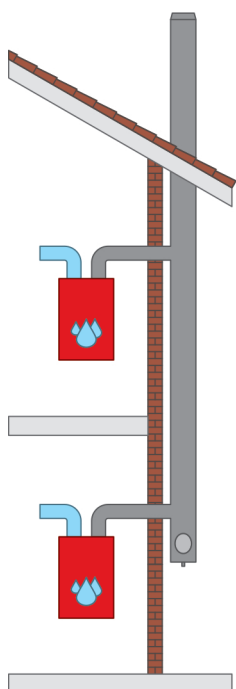
1 apparecchio per piano depressione Tipologia A

Caratteristiche principali

- Numero apparecchi per piano: 1
- Numero massimo di piani: 8
- Metodo di calcolo: UNI 10641
- Funzionamento: depressione
- Tipologia apparecchi Tipo C tradizionale o a condensazione
- Camera di raccolta: SI
- Prelievo fumi: SI (1 dopo primo allaccio + 1 tratto terminale)
- Spostamenti: N.2 cambi di direzione a 45° rispetto alla verticale
- Sistema GBD consigliato:
 - UE (esterno)
 - UNIPLUS PL (interno)
- Elemento Terminale GBD consigliato:
 - Condensazione: Terminale tronco smussato tipo UEMA
 - Tipo C tradizionali: Cappa antivento UEK

VANTAGGI:

Flessibilità impiantistica e progettuale nel tempo (in caso di sostituzione apparecchi, mantenendo pari potenza, nessuna variazione di sezione).



1 apparecchio per piano pressione Tipologia B

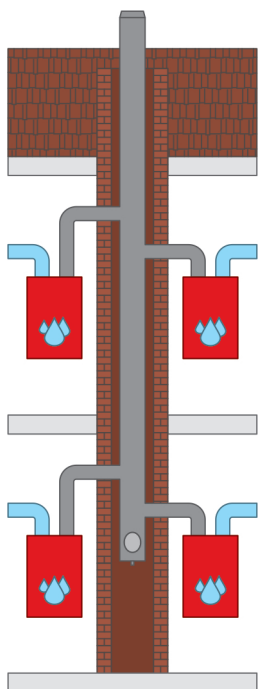
Caratteristiche principali

- Numero apparecchi per piano: 1
- Numero massimo di piani: da progettare
- Metodo di calcolo: UNI EN 13384-2
- Funzionamento: pressione
- Tipologia apparecchi: Tipo C a condensazione, dichiarati idonei dal fabbricante
- Camera di raccolta: SI
- Prelievo fumi: NO
- Spostamenti: N.2 cambi di direzione a 45° rispetto alla verticale
- Sistema GBD consigliato:
 - UE (esterno)
 - UNIPLUS PL, Flexomega FO (interno)
- Elemento Terminale GBD consigliato:
 - Condensazione: Terminale tronco smussato tipo UEMA

VANTAGGI:

A parità del numero di apparecchi la sezione risulta essere notevolmente ridotta rispetto alle tradizionali CCS dimensionate in pressione negativa.

■ Progettazione canne collettive



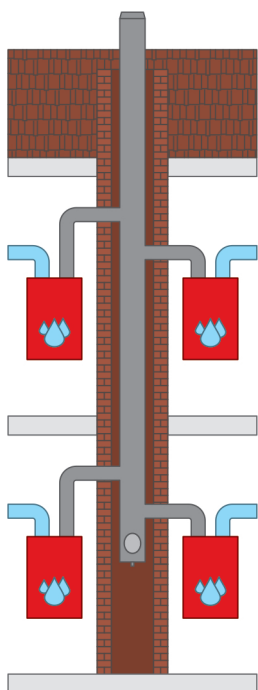
2 apparecchi per piano depressione Tipologia C

Caratteristiche principali

- Numero apparecchi per piano: 2
- Numero massimo di piani: 5
- Metodo di calcolo: UNI EN 13384-2
- Funzionamento: depressione
- Tipologia apparecchi: Tipo C tradizionale o condensazione
- Camera di raccolta: SI
- Prelievo fumi: SI
- Spostamenti: N.2 cambi di direzione a 45° rispetto alla verticale
- Sistema GBD consigliato:
UE (esterno)
UNIPLUS PL, (interno)
- Elemento Terminale GBD consigliato:
Condensazione: Terminale tronco smussato tipo UEMA

VANTAGGI:

Possibilità di collegare le caldaie di due apparecchi collocate sullo stesso piano alla stessa canna collettiva. Negli edifici plurifamiliari con più appartamenti sullo stesso piano, in alcuni casi, può far sì di poter realizzare una sola canna fumaria.



2 apparecchi per piano pressione Tipologia D

Caratteristiche principali

- Numero apparecchi per piano: 2
- Numero massimo di piani: da progettare
- Metodo di calcolo: UNI EN 13384-2
- Funzionamento: pressione
- Tipologia apparecchi: Tipo C condensazione dichiarati idonei dal fabbricante
- Camera di raccolta: SI
- Prelievo fumi: NO
- Spostamenti: N.2 cambi di direzione a 45° rispetto alla verticale
- Sistema GBD consigliato:
UE (esterno)
UNIPLUS PL, Flexomega FO (interno)
- Elemento Terminale GBD consigliato:
Condensazione: Terminale tronco smussato tipo UEMA

VANTAGGI:

Possibilità di collegare le caldaie di due apparecchi collocate sullo stesso piano alla stessa canna collettiva. Negli edifici plurifamiliari con più appartamenti allo stesso piano, in alcuni casi può far sì di poter realizzare una sola canna fumaria. Essendo in pressione positiva la sezione è ridotta.

? È possibile scaricare contemporaneamente nella stessa canna fumaria i fumi di apparecchi tipo "C" standard e di tipo "C" a condensazione?

SI La norma 7129-3 consente di collegare apparecchi non simili tra loro (condensazione e standard) in una canna collettiva esistente

? È possibile scaricare i fumi di una caldaia a condensazione in una vecchia canna collettiva per apparecchi a tiraggio forzato?

SI Tuttavia viene richiesta, a cura di un termotecnico, una verifica dimensionale (calcolo fluidodinamico) e verifica di idoneità della canna che si vuole utilizzare.

? È possibile realizzare canne collettive in pressione positiva?

SI La norma 7129-3 consente di realizzare una canna collettiva in pressione positiva con un massimo di 25 Pa e con il vincolo che la stessa sia ad uso di soli apparecchi a condensazione, dichiarati idonei dal fabbricante per questo tipo di applicazione. Viene richiesto un calcolo fluidodinamico a cura del progettista